

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 27 settembre 2002 - Deliberazione n. 4453 - Area Generale di Coordinamento - Por Campania 2000-2006. Definizione del tetto indicativo di risorse finanziarie destinate ai P.I. dei distretti industriali e della dotazione finanziaria destinate ai P.I. dei sistemi locali industriali e delle filiere.

*omissis*

- CHE la Commissione U.E., con propria decisione C (2000) 2347 del 8/8/2000, ha approvato il Programma Operativo Regionale della Campania 2000 - 2006;

- CHE il POR Campania pone al centro della propria strategia di sviluppo sostenibile la necessità di assicurare forte concentrazione agli interventi e di dare grande peso alla programmazione integrata, per territorio o filiera, in modo da collocare una massa critica di risorse sulla creazione di discontinuità nell'economia del territorio, facendo leva sulle potenzialità individuate, dando piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali ed alla concertazione socio-istituzionale;

- CHE a tal fine il POR Campania individua come modalità privilegiata di attuazione delle strategie sopra delineate i Progetti Integrati (PI), definiti come "complesso di azioni intersettoriali, strettamente coerenti e collegate tra loro, che convergono verso un comune obiettivo di sviluppo del territorio e giustificano un approccio, attuativo unitario", cui lo stesso POR attribuisce grande importanza, tale da destinare loro indicativamente il 40% delle risorse disponibili;

- CHE il POR Campania individua tra gli ambiti prioritari di applicazione della progettazione integrata le aree di concentrazione dello sviluppo con maggiori potenzialità e in particolare i distretti, i "protodistretti" produttivi, le filiere/cluster/settori che si concentrano su un comune obiettivo, di sviluppo integrato, da conseguirsi anche su un territorio diffuso;

- CHE il Complemento di Programmazione redatto ed approvato con D.G.R. 3937/2002, ai sensi del Reg. (CE) 1260/99, identifica quali ambiti di realizzazione della Progettazione integrata i "7 Distretti Industriali" e con procedura di specificazione/articolazione, i "sistemi locali a vocazione industriale o turistica" e i "poli e filiere produttive";

- CHE il Complemento di Programmazione, conferma l'obiettivo di dedicare ai PI indicativamente il 40% delle risorse finanziarie assegnate al P.O.R, da quantificare ed articolare per misura in relazione all'avanzamento dei processi di identificazione-costruzione del PI;

- CHE con Delibera n. 3500 del 20.7.01 è stata fissata la determinazione indicativa delle datazioni finanziarie destinate ai progetti integrati;

- CHE con Delibera n. 5251 del 19.10.01 è stata modificata la suddetta delibera 3500 con particolare riferimento alle misure 2.1, 2.2, 2.3;

- CHE con Delibera m 5247 del 12.10.01 sono state fissate le linee guida dei Progetti Integrati.

#### CONSIDERATO

- CHE il Complemento di Programmazione prevede per i PI dei Distretti Industriali, dei sistemi locali di sviluppo e delle filiere produttive, quale condizione minima d'integrazione, l'utilizzo delle misure 4.1, 4.2, 4.4;

- CHE la misura 1.12 all'azione b) prevede il miglioramento dell'affidabilità della distribuzione dell'energia elettrica a servizio delle aree produttive, in particolare, in specifiche aree e/o agglomerati industriali e comunque esclusivamente nell'ambito dei Progetti Integrati;

- CHE la misura 4.3 all'azione a) prevede programmi di sostegno alla creazione di impresa, giovanile e femminile, in particolare, all'orientamento, accompagnamento e tutoraggio all'emersione mentre all'azione b) prevede Marketing territoriale;

- CHE la misura 5.1 all'azione d2) supporta i PI dei Distretti e dei Sistemi locali produttivi e turistici;

- CHE la misura 6.5 all'azione 3) prevede il finanziamento di progetti di internazionalizzazione dell'economia regionale ed in particolare "Progetti missione di penetrazione in regioni -obiettivo del mercato internazionale", "Progetti missione di internazionalizzazione di settori, filiere e distretti";

- CHE l'azione a) della Misura 4.2 "Sostegno allo sviluppo produttivo del tessuto imprenditoriale regionale" prevede il finanziamento di azioni mirate della Legge 488/92 e prevede una tipologia di programmazione obbligatoriamente integrata;

CHE con D.G.R. n. 1539 del 12 aprile 2001 e n. 4040 del 5/4/2002 la Misura 4.2 ha cofinanziato le azioni mirate alle imprese localizzate nei distretti industriali attraverso i bandi del M.A.P. ai sensi della Legge 488/92 per le annualità 2000 e 2001;

- CHE con D.G.R. 3954 del 7/8/2001 la Misura 4.2 ha cofinanziato il bando del MAP ai sensi della Legge 215/92 per l'annualità 2001;

- CHE il Complemento di Programmazione prevede che la Giunta Regionale individui il tetto indicativo di risorse all'interno del quale va contenuto il quadro finanziario del P.I. - stesso (§ 1.E.3.2 - Progettazione - lettera B), nelle modalità stabilite dalle linee guida di cui alla Delibera n. 5247 del 12.10.01, cap. 3, § III;

- CHE il Complemento di Programmazione definisce il costo totale pari a 31.347.000,00 euro per la misura 4.4; il costo totale pari a 57.000.000,00 euro per la misura 4.1 e il costo totale pari a 1.178.672.000,00 euro per la misura 4.2;

CHE la delibera 3500 del 20.7.01 definisce le percentuali di risorse pubbliche per la spesa integrata;

- CHE le risorse pubbliche per la spesa integrata, coerentemente con le modifiche, apportate al CdP il 20.6.02, sono pari a 35.910.000,00 euro per la misura 4.1, sono pari a 100.000.000,00 euro per la misura 4.2, sono pari a 20.479.900,00 euro per la misura 4.4;

#### RILEVATO

- CHE in conformità alle procedure fissate dal CdP sono stati istituiti i Tavoli di Concertazione dei Distretti Industriali con DPRG n. 435 del 9.3.01, n. 1158 e n. 1159 del 8.5.01, n. 1271 del 24.5.01, n. 1707 del 30.8.01, n. 2286 del 23.10.01, n. 2287 del 23.10.01;

- CHE in ottemperanza alle linee guida la Giunta deve stabilire un tetto indicativo di risorse provenienti dalle misure minime di integrazione dell'Asse di riferimento (Asse IV- Settore Industria) incrementato del 5% delle misure integrabili dell'Asse 3 afferenti al F.S.E.;

- CHE ad oggi resta incompleta la procedura di identificazione del PI del settore industria e artigianato, essendo stati istituiti i 7 Distretti Industriali e ancora in corso di definizione i PI relativi agli ambiti dei "sistemi locali a vocazione industriale o turistica" e dei "poli e filiere produttive".

#### RITENUTO

- CHE debba essere formulata una indicazione finanziaria per i PI del Settore Industria con l'obiettivo precipuo di indirizzare il lavoro dei rispettivi Tavoli di concertazione dei Progetti Integrati;

- CHE, oltre alle risorse, provenienti dalle misure il cui utilizzo costituisce, la condizione minima di integrazione prevista dal CdP, sia opportuno, al fine di qualificare e potenziare, gli interventi sui territori destinatari del PI afferenti all'Asse IV, Settore Industria, implementare il tetto indicativo di risorse con risorse provenienti dalle misure 1.12, 4.3, 5.1, 6.5, coerenti con l'obiettivo specifico dei suddetti interventi, secondo quanto riportato nell'allegata tabella. A denominata "Riparto risorse destinate ai Progetti Integrati afferenti all'Asse IV- Settore Industria";

- CHE oltre alle risorse del POR, al fine di potenziare gli interventi destinati a riqualificare, completare e potenziare le aree di insediamento produttivo (infrastrutture a rete, centri di servizio, infrastrutture di collegamento, reti energetiche interne etc.), è necessario implementare il tetto indicativo di risorse con i fondi derivanti alla Regione Campania dall'Intesa istituzionale di programma per un ammontare, riportato nella allegata Tabella A, pari a 100.000.000 euro;

- CHE nel rispetto delle priorità indicate dal P.O.R. possano essere prioritariamente ripartite le risorse da assegnare ai Distretti Industriali e agli altri PI del Settore Industria, secondo una percentuale pari a 65% per i primi e 35% per i secondi;

- CHE, la distribuzione dell'ammontare, delle risorse tra i singoli Distretti possa essere effettuata sulla base della relativa distribuzione delle Unità Locali delle imprese rilevata dal Censimento 1996;

- CHE possano da subito essere programmate le risorse di cui al punto precedente per i Distretti industriali, attesa l'urgenza dovuta alla loro avanzata fase di concertazione;

- CHE il riparto tra i Distretti Industriali secondo i criteri ivi esposti è riportato nella Tabella B denominata "Riparto delle risorse ai singoli Distretti Industriali";

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati

1. Di approvare l'allegata Tabella A denominata "Riparto risorse destinate ai Progetti Integrati afferenti all'Asse IV- Settore Industria";
2. CHE la distribuzione dell'ammontare delle risorse tra i singoli Distretti Industriali debba essere effettuata sulla base della relativa distribuzione delle Unità Locali delle imprese rilevata dal Censimento 1996;
3. Di approvare l'allegata Tabella B denominata "Riparto risorse ai singoli Distretti Industriali" che stabilisce i tetti indicativi per i singoli distretti e i criteri di ripartizione";
4. Di stabilire che i Progetti Integrati dei Distretti Industriali comprenderanno al di fuori del tetto indicativo schede progettuali relative all'utilizzo della L. 488/92 e della L. 215/92;
5. CHE l'attribuzione ai singoli progetti integrati ed il conseguente impegno delle risorse finanziarie avverrà, così come previsto dal CdP, successivamente alla fase di progettazione, a seguito del positivo esito del processo di valutazione e, dunque, esclusivamente in sede di approvazione del PI;
6. Di rinviare a successivo atto il riparto delle risorse assegnate agli altri PI dell'Asse IV Settore Industria;
7. Di notificare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza, al Settore "Direttive CEE in materia di PIM, FEOGA, FSE - Attività di supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania ed al Dipartimento dell'Economia", all'AGC Settore Sviluppo Attività Secondarie, ai responsabili delle Misure 4.1, 4.2, 4.3, 4.4, 1.12, 5.1, 6.5, al BURC e al Servizio "Comunicazione integrata" per l'immissione sul Sito [www.regione.campania.it](http://www.regione.campania.it).

Il Segretario  
Nuzzolo

Il Presidente  
Basolino